

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	PETRA S.r.l. Unipersonale
Denominazione dello stabilimento	PETRA 383X
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna - Ravenna
Indirizzo	Via Trieste n. 383/X
CAP	48122
Telefono	0544434311
Fax	0544436582
Indirizzo PEC	petraravenna@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Trieste, 290
CAP	48122
Telefono	0544434311
Fax	0544436582
Indirizzo PEC	petraravenna@legalmail.it
Gestore	Paolo Ghinassi
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Servizio Risanamento acqua, aria e agenti fisici	Via della Fiera 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it ambpiani@regione.emilia-romagna.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Unica Ambientale	ARPAE SAC di Ravenna	n. DET-AMB-2017-466	2017-02-01

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: CTR Emilia Romagna

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:26/07/2018

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:21/11/2018

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:17/02/2023

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ravenna/Ravenna	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Inizio del Centro abitato di Ravenna	1.500	SO
Case Sparse	Case sparse	2.000	SE
Nucleo Abitato	Palazzine limitrofe	20	NE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Deposito di oli minerali PETRA 290	250	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sito petrolchimico multi-societario di Ravenna (presenti diversi stabilimenti soggetti al D.Lgs. 105/2015)	1.000	N

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TCR Spa - Terminal Container Ravenna	2.000	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Terminal portuale SAPIR	1.000	NE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Cimitero	Cimitero	750	N
Cinema	Cinema Astoria	1.200	SO
Scuole/Asili	Scuole pubbliche dell'infanzia "Mani Fiorite"	2.000	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Pala De Andrè	1.700	SO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna telefonica/telecomunicazioni ubicata all'interno del Deposito Petra 383X	10	N

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Comunale	Via Trieste	100	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scalo Merci Ferroviario	Scalo merci a servizio dei terminal portuali	100	S
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria di accesso ai terminal portuali	500	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Industriale o Petrolifero	Porto di Ravenna	600	NE

Ricade in area portuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Ravenna Via Teseo Guerra, 15 - 48123 Porto Corsini (Ravenna) 0544443011			
Deposito Costiero Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Ravenna Via Teseo Guerra, 15 - 48123 Porto Corsini (Ravenna) 0544443011			

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Canali navigabili	Canale Candiano	600	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	
Acquifero superficiale	-1	Est	

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Il Deposito in oggetto è stato acquisito nel dicembre 2018 da Pir Petroli tramite fusione per incorporazione in Petra S.p.a. Le attività ad oggi previste presso il Deposito Petra 383X sono le seguenti: ormeggio delle navi cisterna presso la Darsena dell'antistante Deposito Petra sito in via Trieste 290: le navi saranno ricevute una alla volta, senza possibilità di scarichi contemporanei di più navi; scarico dalla nave tramite manichetta e trasferimento del prodotto in Deposito attraverso l'oleodotto dedicato di collegamento con la darsena; stoccaggio di prodotti all'interno dei serbatoi del Deposito Petra 383X: sulla scorta delle verifiche tecniche condotte sono stati individuati per lo stoccaggio di prodotti i serbatoi S.2, S.7 ed S.8; carico dei prodotti su nave tramite oleodotto di collegamento alla Darsena Petra ed i sistemi di carico presenti in darsena; scarico dei prodotti da ATB nelle due piazzole presenti in Deposito. Attualmente parte delle strutture e delle utilities connesse al Deposito Petra 383X sono fuori servizio a causa anche della ridotta attività che ha portato quasi all'esaurimento della movimentazione di prodotti nel Deposito a partire già dai primi anni 2000 sotto la conduzione di ENEL. Il Deposito Petra 383X è attualmente un deposito silente, ossia non sono svolte attività di movimentazione e stoccaggio di alcun prodotto. Storicamente il Deposito è stato adibito allo stoccaggio di olio combustibile denso OCD inviato tramite oleodotto alla Centrale Termoelettrica di Porto Tolle. Nel corso del 2014 il Deposito è stato adibito allo stoccaggio temporaneo di un petrolio greggio di Categoria B. Le suddette considerazioni hanno portato il Gestore a definire che le sostanze potenzialmente stoccabili, in futuro, all'interno del Deposito Petra 383X saranno genericamente i prodotti petroliferi con punto di infiammabilità superiore a 21 °C oli minerali di Categoria B o il petrolio greggio sempre di Categoria B, materia prima per la loro produzione.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Prodotti petroliferi - Categorie B e C del D.M. 31/07/34

SOSTANZE PERICOLOSE - I prodotti petroliferi potenzialmente stoccabili in Deposito hanno quali principali caratteristiche di pericolosità pertinenti rispetto ai rischi di incidente rilevante l'infiammabilità e la tossicità per l'ambiente acquatico.

All'interno del Deposito Petra 383X potranno essere genericamente stoccati i prodotti petroliferi con punto di infiammabilità superiore a 21 °C (oli minerali di Categoria B) o il petrolio greggio (sempre di Categoria B), materia prima per la loro produzione.

Come detto tali sostanze rientrano tutte tra i prodotti petroliferi di cui alle Categorie B e C del D.M. 31/07/1934 (ad es. oli combustibili densi, greggi, gasoli, cheroseni...), ossia liquidi infiammabili di Categoria 3 (H226 "Liquido e vapore infiammabili").

Si ricorda inoltre che sia il greggio sia tutti i prodotti petroliferi, indipendentemente dalle caratteristiche di infiammabilità, presentano caratteristiche di pericolosità per l'ambiente (H400 "Altamente tossico per gli organismi acquatici" e H410 "Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata").

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Cherosene

SOSTANZE PERICOLOSE - La sostanza in oggetto possiede caratteristiche di infiammabilità e di pericolosità per l'ambiente.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - La sostanza in oggetto possiede caratteristiche di infiammabilità e di pericolosità per l'ambiente.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Oli combustibili densi

SOSTANZE PERICOLOSE - La sostanza in oggetto possiede caratteristiche di pericolosità per l'ambiente.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio di pozza (pool-fire) da sovrariempimento serbatoio.

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

In caso di incendi la risposta del sistema di protezione civile è articolata in due fasi operative successive (preallarme ed allarme), corrispondenti al raggiungimento di due livelli di allerta differenziati.

In primo luogo (fase di preallarme) il Responsabile delle Emergenze di Petra 383x deve diramare il messaggio di allertamento chiamando le Autorità esterne competenti.

Quando il prefetto, sulla scorta dell'esame dei parametri valutati dai tecnici, constata l'irreversibilità della situazione, dichiara l'attivazione della fase di allarme e convoca il Centro Coordinamento Soccorsi.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Responsabile delle Emergenze di Petra 383X deve diramare il messaggio di allertamento chiamando le Autorità esterne competenti.

Il prefetto, sulla scorta dell'esame dei parametri valutati dai tecnici, constata l'irreversibilità della situazione, dichiara l'attivazione della fase di allarme e allerta la popolazione.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile